

## Dizionario bilingue al servizio del friulano

«**I**l progetto per il *Grant dizionari bilengâl talian furlan* è di certo una delle azioni più importanti promosse nell'ambito della tutela della lingua friulana e ne costituisce uno strumento strategico». Lo ha affermato l'assessore regionale alla cultura Roberto Molinaro introducendo la presentazione della versione aggiornata su cd rom del *Grant Dizionari Bilengâl Talian Furlan* (Gdbtf) svoltasi nell'auditorium della Regione a Udine. Un appuntamento che giunge tre anni dopo la prima presentazione del *Dizionari*, che ora ha raggiunto quota 23.000 parole e 14.000 locuzioni.

«Un'occasione questa – ha commentato Molinaro – per fare il punto sull'avvenire della politica linguistica e sull'azione della Regione, che l'attesa della sentenza della Corte costituzionale sulla legge regionale del friulano ha rallentato ma non certo fermato». Molinaro ha tenuto a precisare che quanto presentato «è un risultato ancora provvisorio all'interno di un percorso durato 11 anni e al quale la Regione ha devoluto un consistente impegno finanziario, complessivamente 1,3 milioni di euro, di cui 950 mila già stati utilizzati, andato avanti grazie all'apporto di tanti». Il *Dizionari* è infatti realizzato dal *Centri Friül*

*Lenghe 2000*, consorzio nato per iniziativa dell'Università di Udine e di enti e associazioni che hanno operato e operano a sostegno della lingua friulana, come il Consorzio universitario del Friuli, la Cooperativa Informazione friulana, la Società Filologica Friulana, la Cooperativa Serling, la Union dai Scritôrs Furlans, l'Istitut Ladin Furlan Pre Checco Placerean e il Circolo culturale Menocchio».

Ad illustrare la nuova versione del Gdbtf, che presenta una più ampia varietà di lemmi ed è compatibile con tutti i sistemi operativi attualmente in uso, poiché è disponibile nelle versioni per Windows, Linux e Mac OS X Tiger, sono stati il professore di Filologia e linguistica romanza all'Università di Udine Giovanni Frau e il presidente e il lessicologo del Cfi 2000, Luca Peresson e Alessandro Carrozzo. Sono intervenuti, inoltre, moderati dal direttore del servizio regionale Identità linguistiche, Marco Stolfo, il presidente dell'Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane, Lorenzo Fabbro, il vicepresidente della Società Filologica Friulana, Federico Vicario, il sindaco di Udine, Furio Honsell.

Al termine della presentazione, a tutti i partecipanti è stata consegnata gratuitamente copia del cd rom.